il Resto del Carlino

diffusione:75835
tiratura:103553

Centro riabilitativo: ecco la nuova viabilità

Jesi

Nuovo guasto

Bloccato l'ascensore che dalle Conce porta a Piazza della Repubblica

Di nuovo rotto l'ascensore che dalle Conce sale in piazza della Repubblica. Nonostante la manutenzione straordinaria degli ultimi periodi ieri mattina l'impianto di risalita era off limits. A incappare nell'ennesima rottura diversi anziani e mamme con il passeggino che avevano scelto il parcheggio delle Conce per salire in centro per il mercato. La giunta Fiordelmondo ha stanziato 21mila e 500 euro per non fare fermare i due ascensori.

Centro riabilitativo: ecco la nuova viabilità

La giunta ratifica le opere di urbanizzazione: previste una nuova strada e l'ampliamento della carreggiata in via Murri come chiesto dai residenti

JESI

Nuovo centro riabilitativo per minori della Fondazione don Gnocchi in via Murri, via libera della giunta Fiordelmondo alle opere di urbanizzazione primari.
Previste una nuova strada da realizzare, l'ampliamento della carreggiata in via Murri (eliminando due aiuole) per ridurre la pericolosità dell'incrocio con le vie Galeno e Forlanini come richiesto con forza da residenti e comitato di quartiere.
Sarà realizzato pure un passaggio pedonale, ma non sono previsti per ora interventi nell'altro incrocio pericoloso tra via Murri e via dei Colli.
«Un provvedimento importante – commentano da Palazzo - quello approvato dalla Giunta nella sua ultima seduta, che permette di proseguire l'iter amministrativo per la realizzazione di questa struttura socio-sanitaria dedicata ai minori».
Quattro gli interventi che caratterizzeranno le opere di urbanizzazione: «La realizzazione di una nuova strada in sostituzione di quella presente nell'area edificabile, che sarà poi oggetto di cessione gratuita al Comune, lo spostamento della tubazione del gas metano che attraversa il terreno. L'allargamento dell'accesso alla struttura nell'area posta lungo via Murri e infine l'ampliamento della carreggiata nel tratto di strada di Via Murri in prossimità dell'ingresso principale, con l'eliminazione delle due aiuole ricadenti nella sede stradale. Tale ultima soluzione, con l'aggiunta della contestuale realizzazione di un passaggio pedonale – evidenziano dall'amministrazione - permetterà di risolvere anche il problema della pericolosità dell'incrocio tra via Murri, via Galeno e via Forlanini».

Da sinistra, Barbante presidente della Don Gnocchi e il sindaco Fiordelmondo

Nel frattempo il progetto esecutivo del nuovo centro di riabilitazione passa all'esame della conferenza dei servizi, già convocata dal Comune, nella quale enti e organismi a vario titolo coinvolti nelle rispettive autorizzazioni saranno chiamati a pronunciarsi.
Il parere favorevole della conferenza dei servizi sarà propedeutico alla firma della convenzione urbanistica con la quale la Fondazione acquisterà l'area e avrà pertanto titolo per procedere ai lavori.
«Un iter rispetto al quale – spiegano dal Comune - l'Amministrazione comunale da un lato assicurerà aggiornamenti puntuali ai residenti e dall'altro si impegnerà ad intervenire nella viabilità interna del quartiere, in particolare all'incrocio tra via dei Colli e via Murri che presenta oggettive criticità mai in passato affrontate. Un aspetto, quest'ultimo, che dà coerenza alla metodologia di lavoro impostato fin dall'inizio del mandato».
Insomma passi avanti concreti verso la realizzazione.

In via Paradiso, il pirata si è poi dileguato

Perde il controllo dell'automobile e distrugge la rotatoria provvisoria

JESI

Carambola nella notte: distrutta la rotatoria (provvisoria) di via Paradiso. Qualcuno nel percorrerla lunedì notte avrebbe fatto strike dopo aver perso il controllo del mezzo: travolte o le barriere in new jersey bianche e rosse ma anche la segnaletica provvisoria.
Il pirata si sarebbe poi dileguato senza lasciare traccia. Non mancano le polemiche da parte di alcuni residenti che sin dall'inizio hanno criticato la nuova rotatoria perché giudicata troppo stretta per i mezzi più grandi soprattutto e anche poco utile.
A maggio scorso l'Amministrazione comunale ha effettuato i lavori per la nuova rotatoria in

Via Paradiso nel punto in cui si incrocia con la strada bassa che costeggia la stessa via Paradiso. «L'obiettivo – hanno spiegato dal Comune - è quello di favorire l'uscita dalla strada residenziale e contribuire a moderare la velocità dei veicoli lungo l'asse principale, in particolare quelli che scendono verso la città». «La rotatoria è a carattere temporaneo e servirà agli uffici per verificare concretamente la sua efficacia» hanno spiegato.

All'incrocio tra via Granita e via San Giuseppe

Ciclista investita da una moto sulle strisce: grave a Torrette

JESI

Centauro contro ciclista: ad avere la peggio la seconda, una donna di origini rumene, trasportata all'ospedale regionale di Torrette in gravi condizioni. Lo schianto è avvenuto dopo le 20,30 all'incrocio tra via Granita e via San Giuseppe dove si trova il cantiere per la realizzazione della pista ciclabile che costeggia il campo Boario.
Secondo una prima ricostruzione, la donna in sella alla sua bicicletta avrebbe attraversato sulle strisce pedonali (sbiadite) senza scendere dalla due ruote, e sarebbe stata centrata in pieno da una motociclista jesino, che non sarebbe riuscito ad evitarla.
Sul posto i carabinieri, automedica e ambulanza che ha trasportato la donna in codice rosso a Torrette. Le sue condizioni sarebbero gravi ma non tali da far temere per la sua vita. I residenti da tempo segnalano la pericolosità di questo incrocio e continuano a chiedere interventi oltre a chiedere spiegazioni sul vicino cantiere, «fermo da mesi» sostengono, finalizzato alla realizzazione proprio di una pista ciclabile verso il parco Granita.

STAFFOLO, IL SINDACO

Medici di famiglia, c'è uno spiraglio

Carenza di medici di famiglia, il Comune annuncia spiragli. A oggi la continuità assistenziale era garantita da un medico di Cupramontana. «Dopo un lavoro continuo da parte dell'amministrazione e grazie a un proficuo dialogo con le autorità sanitarie locali e con la Regione dove abbiamo segnalato e proposto di nominare i piccoli centri, come Staffolo, area carente di assistenza di base, siamo lieti di annunciare che è stata individuata una prima soluzione a questa sentita problematica – spiega il sindaco Sauro Ragni -. Da metà ottobre, il nostro Comune potrà beneficiare della presenza di un nuovo medico Daniele Ferrazzani, che ha accettato di operare anche a Staffolo per due giorni a settimana nell'ambulatorio comunale in via Delle Monache, di recente ristrutturato per lo scopo. Il professionista, che ha già firmato la convenzione per la sede di Cupramontana, sarà operativo dal primo settembre 2025 all'ex ospedale in via Marianna Ferranti e offrirà i propri servizi anche alla nostra comunità». L'amministrazione ringrazia il dirigente sanitario del distretto di Jesi Corrado Ceci «per la collaborazione e l'impegno dimostrati nel voler comprendere e risolvere le istanze della nostra comunità e il dottor Giuseppe Sbaffi per la preziosa disponibilità e opera professionale».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato